



Incon-
triamoci
all'URP
» pag 2

Sport minori?
Mica tanto
» pag 4

Cosa
pensano
gli anzolesi
delle droghe
» pag 5

Tanti
auguri
Anzola
» pag 10

La Casa
del Popolo
aiuta
gli studenti
» pag 11



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Franco Luongo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico
e impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987
Chiuso in tipografia il
26/11/2010

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Cyclus Offset
Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Indice

02 > 03

la bacheca

Una nuova
casa per l'URP

Cimiteri,
cambia l'orario

I volontari di San
Giacomo

Dal Consiglio
comunale

04

stare bene

Promossi in D1

Irma cintura nera

05

bambini e ragazzi

Anzola lo sa?

Halloween
al Centro Giovani

06 > 07

le idee

Consigli e Consiglieri

08 > 09

il territorio

Tieni la sporta

Regole condivise

Aiuti economici

Bonifica Renana

Stagione sciistica

Occhio al parcheggio

10

le attività

Buone Feste

Angeli tra le macerie

Rastrellamento
di Anzola

11

le associazioni

Ca' Rossa

Casa del Popolo

Teatrinindipendenti

Avis

Libera

Care concittadine e cari concittadini

questo numero di Anzolanotizie chiude un anno difficilissimo, per le famiglie, per la nostra comunità e per l'Amministrazione comunale. C'è la crisi ma ci sono anche, a parere mio e della maggioranza dei sindaci italiani, scelte sbagliate e poca volontà di ascolto e di collaborazione da parte del governo centrale verso le istituzioni locali. Noi sindaci però siamo consapevoli, e come non esserlo, del fatto che il rapporto fra cittadini (non sudditi) e Stato, passa attraverso il governo locale della cosa pubblica. Per questo non ci siamo arresi e, come ANCI, (Associazione Nazionale Comuni Italiani), per tutto l'anno abbiamo denunciato e posto all'attenzione della pubblica opinione, l'ingiustizia di provvedimenti che tagliavano con l'accetta e in modo diseguale le risorse a Comuni, Province e Regioni mettendo in seria difficoltà non solo l'autonomia, ma anche la possibilità di predisporre ipotesi di previsione per i prossimi tre anni.

Siamo in una fase politica delicata: mai il nostro paese si è trovato di fronte ad una crisi economica e finanziaria da cui non riesce ad uscire e le ipotesi di ripresa sono lontane da venire. Il Governo ha voluto "vendere" come impegno assunto in Parlamento, la questione del federalismo fiscale che fa fatica a decollare e con la crisi in atto non sappiamo se i decreti attuativi avranno rispondenza. Abbiamo davanti un percorso federalista in fase di rodaggio in quanto si parla della restituzione di autonomia fiscale ai Comuni con decorrenza 2014 e alle Regioni con decorrenza dal 2018. Siamo nel caos istituzionale e siamo soli a governare i nostri Comuni ed erogare i servizi ai cittadini, giorno per giorno.

La "manovra finanziaria" doveva essere alleggerita e sbloccare il patto di stabilità per dare concretezza agli interventi che ogni territorio ha bisogno di realizzare. Nonostante l'unità d'intenti e i documenti unitari dell'ANCI, **le risposte non sono arrivate** anzi, la crisi del governo ha accentratato in senso negativo eventuali decisioni che potevano dare un po' di respiro agli enti locali. Non può esserci vero federalismo se al decentramento di poteri e compiti non si accompagna una contestuale riduzione dell'amministrazione centrale in termini di apparati, uomini e risorse finanziarie e se non si spostano le risorse dal centro alla periferia. Questo trasferimento non c'è stato. Si è voluto dare un taglio drastico che porterà alla paralisi delle realtà locali, con conseguente ulteriore difficoltà nell'erogare i servizi. I Comuni non sono stati sordi agli appelli di riduzione delle spese: negli ultimi cinque anni abbiamo contribuito con 4 miliardi di euro al miglioramento del saldo della finanza pubblica, come riconosciuto dalla Corte dei Conti. Invece la pubblica amministrazione statale ha deteriorato il deficit per 32 miliardi di euro, aumentando del 9% la crescita della spesa corrente rispetto al 2007. Dove stanno le responsabilità? Sicuramente non in capo agli enti locali ed ai Comuni. Noi continuiamo a chiedere la modifica del patto di stabilità e della manovra, siamo per l'innovazione ed il cambiamento e chiediamo a tutti di fare il proprio dovere.

Dicembre è il mese in cui si predispongono il bilancio comunale di previsione. Allo stato attuale, se non avverranno cambiamenti (e su questo siamo molto dubbiosi), ci troveremo di fronte ad una riduzione stimata al 10% sulla spesa corrente del nostro bilancio. Per il nostro Comune significa avere fra 800 e 1000 euro in meno da gestire. Mi appello alla consapevolezza di tutti sulla gravità della situazione perché **non possiamo più essere solo noi, amministratori pubblici, a farci carico di questa situazione**, sapendo che i margini per cambiare e rilanciare l'economia, ci sono. Ciò che manca è la volontà politica del governo e questo ci rende più deboli ed incapaci di dare quella sterzata necessaria per uscire dal tunnel e rilanciare la nostra economia.

Vorremmo che cittadini e amministratori insieme dicessero basta alle imposizioni ed ai soprusi che ci rendono incapaci di rispondere positivamente alle domande di chi chiede servizi adeguati ad una società moderna, laboriosa e onesta. La nostra battaglia ha un obiettivo preciso, quello che ci vengano garantite le risorse necessarie a predisporre bilanci credibili e che dia continuità ai servizi di base, quelli per l'infanzia, la terza età, le famiglie e le infrastrutture, pur in uno sforzo comune di riduzione degli sprechi e di sacrifici.

Care lettrici e cari lettori, questo mio messaggio di fine anno non è uno sfogo. Non possiamo pensare che i gravi problemi, che le famiglie e le realtà produttive, il sistema scolastico e quello sanitario ci pongono ogni giorno, siano affrontabili e risolvibili solo dalle Amministrazioni comunali. E' un dato di fatto reso oramai evidente dai vincoli subiti e dai tagli attuati.

Nell'ambito che ci compete, quello della giunta e quello degli organismi consiliari stiamo lavorando instancabilmente per riuscire a predisporre proposte di bilancio da sottoporre a voi in prossimi incontri pubblici ma mai, questo compito, è stato così difficile.

In questo contesto voglio però cogliere e valorizzare i segnali di tenuta della nostra comunità che si è dimostrata durante l'anno trascorso, unita, attenta e solidale. Da questo dobbiamo ricavare motivo di orgoglio per tutti e partire per affrontare il nuovo anno. Seppur in forma più semplice rispetto ad anni passati, Anzola dell'Emilia non farà mancare il momento delle festività natalizie come occasione per stare insieme, per aiutare chi più ha bisogno e per godere di occasioni di festa. A questo proposito ringrazio tutte le realtà produttive e commerciali, i volontari della consulta e la Pro Loco per il contributo che sapranno dare anche in questa occasione. E ringrazio tutti voi, cittadini di Anzola, augurandovi a nome mio e dell'Amministrazione, di trascorrere il periodo natalizio che ci attende nel modo più sereno e costruttivo. Tantissimi auguri.

●
Loris Ropa, Sindaco

vivianzolaemilia





2

Una nuova casa per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune

Intervista all'Assessore Giulio Santagada Vice sindaco e delegato alla Cultura, Affari istituzionali, Comunicazione e Innovazione tecnologica.

» Da metà gennaio chi avrà bisogno di fare segnalazioni, chiedere informazioni, fare un certificato o pratiche relative ai servizi demografici o elettorali, non dovrà più recarsi in Municipio ma in piazza Grimandi, nella palazzina conosciuta come "Casa Gialla". Ci racconta di questo cambiamento?

L'URP del Comune, dal 14 gennaio prossimo, sarà operativo nella nuova sede, in piazza Grimandi, nella palazzina comunale dove già hanno sede la Polizia Municipale e Geovest. Da tempo, avevamo l'esigenza di dare spazi più adeguati allo svolgimento del servizio e di portare a termine la riorganizzazione prevista nel Programma di mandato che, da quasi due anni, ha visto l'unificazione dei vecchi servizi URP con i servizi anagrafe, stato civile ed elettorale. Mancava una sede unica che consentisse l'ottimale svolgimento dell'attività del nuovo URP con maggiore confort per tutti e riservatezza per gli utenti. Il nuovo URP è stato fortemente voluto dall'Amministrazione di Loris Ropa per ottenere anche un'ottimizzazione nell'utilizzo del personale dando garanzie di servizio ai cittadini, nonostante le ristrettezze a cui il Comune è costretto. Grazie ad un'adeguata formazione, tutti gli operatori sono in grado di alternarsi all'attività di sportello. A conti fatti, a parità di ore di servizio, sono disponibili un maggior numero di sportelli e, per compiere il processo, occorreva un luogo che consentisse l'unificazione logistica del servizio.

» Cosa troveranno i cittadini nel nuovo URP?

Ci sembra che la nuova collocazione dell'URP sia particolarmente felice per la centralità della posizione, la vicinanza ad altri servizi ed al Municipio ma soprattutto per due elementi: l'abbattimento di qualsiasi barriera architettonica (che non era stato possibile fare in municipio) e la riservatezza che ora sarà possibile offrire. A questo proposito, grazie ai migliori spazi, prestazioni quali il cambio di residenza, d'ora in avanti verranno effettuate su appuntamento, con beneficio per l'utente interessato, che godrà della riservatezza necessaria, e per tutti gli altri utenti che prima, se erano preceduti da chi doveva fare questo tipo di pratiche, dovevano fare lunghe attese di sportello. Una novità "tecnologica" del nuovo URP è che nella sala d'aspetto sarà installato un computer con la possibilità di consultare il sito del Comune ed effettuare servizi on-line.

» Nel 2011 l'URP di Anzola compirà dieci anni. Cosa ha rappresentato la sua nascita nel rapporto coi cittadini?

L'URP è stata una grande scommessa organizzativa: ha centralizzato in un unico luogo il punto di accoglienza del cittadino per una gamma di procedimenti che negli anni si è ampliata enormemente. Vale la pena ricordare che l'URP è diventato anche punto di accesso di servizi non comunali come abbonamenti ATC per anziani, i vari "bonus" acqua, luce, gas e la gamma, piuttosto ampia, di richieste contributi (sull'affitto, maternità, famiglie numerose, diritto allo studio ecc.). In sintesi l'URP ha unificato e reso più semplice il rapporto fra amministrazione e cittadino anche perché è un luogo di scambio effettivo in cui si riceve un servizio ma anche si trova ascolto per suggerimenti, critiche, nuovi bisogni. Dal punto di vista organizzativo, l'URP ha migliorato la produttività comunale gestendo quasi completamente il rapporto di front office con il pubblico e consentendo agli altri uffici comunali di svolgere attività di back office senza interruzioni. Inoltre ha introdotto un forte elemento di trasparenza facendosi in qualche modo "garante" del cittadino nei confronti dei procedimenti avviati.

La scommessa dell'URP può dirsi vinta e credo basti il dato sulle operazioni annuali complessive del nostro URP che nel 2009 sono state 30.711 a sportello e 2.347 telefoniche. I buoni e consolidati risultati ottenuti in dieci anni di URP sono in larga misura il frutto del lavoro quotidiano degli operatori, spesso faticoso nell'accogliere il cittadino e rappresentare ad esso l'Amministrazione. Ai nostri dipendenti di ora come del passato, va pertanto la gratitudine di tutta l'Amministrazione e sapere che le nostre operatrici ed operatori potranno lavorare in un contesto logistico migliore costituisce, per noi, un altro motivo di soddisfazione.

A cura di Patrizia Pistolozzi

Conosciamoci!

Scopriamo assieme chi lavora per voi all'URP: Anna Battistella, Daniela Burzi, Francesco Pipitone, Maria Letizia Capelli, Monia Pellizzari, Rosanna Barraco, Sergio Stanzani, Teresa Montesello.



L'URP e i Servizi Demografici si sposteranno nella nuova sede di Piazza Giovanni XXIII, nei giorni dal 10 al 13 gennaio 2010. Durante i giorni di trasloco non si effettuerà il servizio al pubblico. Per emergenze relative a documenti d'identità, certificazione, denunce di nascita e di morte, telefonare allo 051.6502111 oppure rivolgersi alla postazione del centralino presso l'atrio del Municipio in Via Grimandi, 1. Il servizio al pubblico riprenderà regolarmente venerdì 14 gennaio 2011, presso la nuova sede.

Arrivi ad Anzola? Il cambio di residenza si fa su appuntamento

A partire da gennaio per chiedere la residenza nel Comune di Anzola o cambiare indirizzo, all'interno del territorio comunale, si deve prenotare un appuntamento con l'URP. Occorre telefonare al numero 051-6502111, per concordare una data scegliendo tra martedì o sabato mattina dalle 8.45 alle 12.00, oppure giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.00.

Lo spazio dedicato ai cambi di residenza è una "corsia preferenziale" di accesso all'URP che offre al cittadino la garanzia di tempi certi rispetto al passato oltre che velocizzare l'attesa degli altri utenti in coda. Infatti, quando i cambi di residenza coinvolgono famiglie numerose, richiedono molto tempo allo sportello per la raccolta dei dati necessari ad istruire la pratica. A questo tempo "tecnico" in passato si sommava spesso il tempo di attesa in coda. Ora, con la presenza di uno sportello dedicato alle residenze, i cittadini possono avere a loro completa disposizione un addetto per risolvere dubbi e problematiche specifiche. Al momento dell'appuntamento è necessario presentarsi con la **documentazione completa**. Per i **cittadini italiani** è richiesta la carta d'identità e la patente di guida di tutti i componenti il nucleo familiare che spostano la residenza, il codice fiscale (anche in caso di minori di 15 anni) e i libretti di tutti i veicoli intestati. Per i **cittadini extracomunitari**, ai documenti sopraelencati si aggiungono il passaporto e il permesso/carta di soggiorno, mentre ai cittadini comunitari è chiesto di dimostrare la regolarità del soggiorno.



Urp informa

Pagamento del saldo per l'ICI

Il 16 dicembre 2010 è il termine ultimo per il pagamento del saldo dell'Imposta comunale sugli immobili. L'ICI non è più dovuta sull'abitazione principale ed assimilate (abitazioni concesse in uso gratuito a figli e genitori purché questi vi risiedano). Per usufruire dell'esenzione per gli "usi gratuiti" e della riduzione d'imposta prevista per i "canoni concordati" è obbligatoria una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (da presentare anch'essa entro il 16 dicembre); tale dichiarazione è prevista solamente per il primo anno, perché rimane valida anche per gli anni successivi, salvo variazioni da comunicare al Comune. La modulistica sulle agevolazioni ICI è in distribuzione presso l'URP oppure su: www.comune.anzoladellemilia.bo.it.

Macellazione suini per il consumo familiare

Per macellare i suini a domicilio occorre essere autorizzati. La domanda deve essere presentata all'URP, anche telefonicamente, con almeno due giorni di anticipo, per prenotare la visita del veterinario nel luogo della macellazione. Le visite sanitarie verranno effettuate dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 14,00 e il sabato dalle 8,00 alle 13,00. Il compenso per la visita veterinaria fissato dall'Azienda sanitaria è di € 7,00 per ogni capo macellato, più un rimborso forfettario di € 6,00. L'Azienda Usl provvederà a spedire ai richiedenti una fattura. Il pagamento dovrà essere effettuato presso la banca Unicredit che ha attivato una convenzione con l'Ausl. Le macellazioni sono consentite fino al 28.2.2011.

Chiusura degli uffici per le festività natalizie

In occasione delle festività natalizie vi saranno variazioni nell'apertura al pubblico dei servizi comunali. Gli uffici chiuderanno alle ore 13,00 nella giornata di giovedì 30 dicembre 2010.

Determinazioni in merito ad ANTEA

La legge 122/2010, la cosiddetta "manovra finanziaria estiva" dispone che, per erogare servizi, i Comuni non possono più avvalersi di proprie società strumentali interamente di loro proprietà e, ai Comuni con meno di 30.000 abitanti, vieta anche di possedere partecipazioni in società miste pubblico/privato. Alla luce di questi cambiamenti di normativa la società patrimoniale ANTEA, costituita dall'Amministrazione per la gestione patrimoniale e l'espletamento di servizi riguardanti il patrimonio immobiliare, la rete di illuminazione pubblica e quella del gas, ha perso i requisiti di esistenza. Entro il 31.12.2010 dovrà essere assunta la decisione sul destino di ANTEA che potrebbe essere definitivamente liquidata oppure potrebbe essere modificata nella sua compagine societaria e nell'oggetto sociale.

Il sindaco e la giunta comunale stanno lavorando per la seconda soluzione perseguendo una ulteriore opportunità di razionalizzazione dei servizi nell'ambito di Terred'acqua ovvero i servizi di tipo cimiteriale che potrebbero essere gestiti per più Comuni, da un unico soggetto (ANTEA) che, a quel punto avrebbe nuovi soci ed una nuova denominazione.

Nel frattempo il Consiglio comunale, nella seduta del 17 novembre ha approvato la delibera numero 80/2010 che rappresenta il primo passo dovuto, ovvero il rientro del patrimonio, e di conseguenza anche delle attività, da ANTEA al Comune stesso. Il passaggio in particolare riguarda: le reti del gas comprensive del correlato contratto di sfruttamento; le reti di illuminazione pubblica; una serie di terreni e fabbricati, le azioni di Hera spa del Comune. La stessa delibera approvata con 13 voti a favore, nessun contrario e 4 astenuti, delega il sindaco a procedere per quanto necessario all'esecuzione della decisione.

Cimiteri, è cambiato l'orario di apertura

Per andare incontro alle esigenze dei cittadini e per allineare l'orario di apertura dei cimiteri comunali all'alternanza tra ora legale e ora solare, una ordinanza del sindaco ha fissato i nuovi orari di apertura dei tre cimiteri comunali.

L'Ordinanza n. 105 del 2010 stabilisce **orari più ampi** per il cimitero del Capoluogo, di Santa Maria in Strada e di San Giacomo del Martignone, in quanto l'orario "estivo" è stato esteso a tutto il periodo in cui vige l'ora legale e l'orario invernale è stato ampliato di mezz'ora rispetto agli orari adottati in precedenza.

Orario estivo. Dalla fine di marzo alla fine di ottobre, cimiteri aperti dalle 7.30 alle 18.00.

Orario invernale. Dalla fine di ottobre alla fine di marzo, cimiteri aperti dalle 7.30 alle 17.00.

I volontari di San Giacomo

L'aumento dei residenti nella nostra frazione ha comportato lo svilupparsi di nuove problematiche. Fra i bisogni che abbiamo registrato, oltre ai servizi alla persona e all'esigenza di sicurezza, vi è quello del poter stare insieme. Parliamo dell'importanza di favorire l'aggregazione e, con essa, una migliore vivibilità del territorio, obiettivo da tutti condiviso. Nell'assemblea che la Consulta ha tenuto il 25 ottobre scorso abbiamo proposto ai residenti la creazione di alcuni "gruppi lavoro" che si occupino delle prossime attività invernali (nei locali della Consulta) e di quelle da farsi nell'estate 2011. I gruppi sono stati formati in modo che ognuno possa collaborare nell'ambito che preferisce, con soddisfazione. Finora, tutte le attività svolte hanno visto l'impegno diretto dei componenti la Consulta ma anche di un gruppo di volontari-residenti che qui vorrei ringraziare pubblicamente. Sulla base della normativa vigente prevediamo di creare una forma di Associazione no profit che chiameremo AVSG (Associazione Volontari San Giacomo) così che i volontari abbiano la copertura assicurativa e l'associazione possa ricevere eventuali contributi.

Con questa informazione sui "lavori in corso" colgo l'occasione per lanciare un appello: diverse persone hanno già dato la loro disponibilità ma ne occorrono altre per aiutare a realizzare le tante attività previste. Chi avesse voglia di "dare una mano" è il benvenuto perché più siamo, più leggero è l'impegno per tutti e si fanno più cose. Abbiamo distribuito lo stampato "Chi vuol essere volontario?" e chiediamo ai residenti di aderire compilando il modulo. Oltre ad essere utili alla collettività, potrete fare un'esperienza che non mancherà di dare soddisfazioni personali.

Ci auguriamo che i "Volontari di San Giacomo" diventino un buon esempio di come tanti pensionati possano essere risorsa per la collettività e di come tante donne e uomini, pur impegnati nel lavoro quotidiano, possano favorire la coesione ed il benessere del luogo in cui vivono dedicando alla collettività un poco del proprio tempo libero. Un'operazione, a ben pensare, di valenza sia sociale che economica perché allevia l'Amministrazione comunale di attività difficili da sostenere in questo periodo di crisi. Pertanto va concretamente valorizzata ed incentivata.

Corrado Crepuscoli
Presidente Consulta territoriale



◻ A sinistra Massimo e i ragazzi nella saletta internet. A destra pesca libera nel macero.

RISVEGLIA LA TUA VOGLIA DI FITNESS!

PROVACI GRATIS

Bologna
Via San Felice 99
tel: 051 6494926

FitnessFirst

La catena di centri fitness leader nel mondo

800 60 60 85

www.fitnessfirst.it

stare bene

opportunità e servizi alle persone

4

Promossi in D1

Ad Anzola tennis mai così in alto dal 1974, ed è la 3° promozione in 5 anni

La sconfitta del 2009 è dimenticata: domenica 12 settembre i ragazzi del C.T Anzola hanno finalmente conquistato la meritata D1. Il gruppo capitanato da Chiodi non ha fallito battendo al doppio di spareggio il C.T Drop Shot di Parma. La giornata si mette subito nel verso giusto, **Chiodi** scende per primo e vince 6/1 - 6/3, **Sperduti** lo segue a ruota vincendo con Delorenzo 6/3 7/6(2) portando l'Anzola sul 2 a 0, sembrava ormai tutto in discesa ma ci pensava Viani a riaprire il match battendo **Boschi** 6/2 6/2 e riportando sotto il Drop Shot di Parma. Nell'ultimo singolare scendeva finalmente in campo il numero uno della squadra ancora imbattuto in Coppa Italia, Tommy **Palombarini** che, dopo un avvio incredibile 4 a 0, subiva il rientro di Fiore, ottimo giocatore, che annullava due set point e si imponeva 7/5 - 6/2 portando gli ospiti sul 2 a 2. Alle 15,30 via ai doppi... Chiodi non ha dubbi e schiera Palombarini/Sperduti e Boschi/Palli.

I primi giocano un tennis di altissimo livello e si impongono con 6/3 - 6/3, mentre Boschi e Palli ci provano ma gli avversari giocano meglio e perdono 6/1 - 6/4. Ultimo match di spareggio da giocare e c'è da decidere chi schierare. Il capitano sa che Palombarini e Sperduti si esaltano in partite come queste e li rimette in campo. Anche il Drop Shot non cambia e schiera la coppia che in precedenza aveva sconfitto Palli e Boschi. Pronti, via! Gli applausi per i nostri aumentano e volè dopo volè, passante dopo passante, tuffo dopo tuffo, finalmente arriva il match point e Sperduti, con un passante chirurgico, porta la promozione in D1.

La promozione arriva dopo aver vinto il girone a punteggio pieno, meritatamente. In questa magnifica annata il singolo giocatore non conta, è il gruppo che fa la differenza. Da aggiungere un altro record per il C.T Anzola, che avrà quattro dei suoi giocatori in serie C il prossimo anno (Palombarini, Chiodi, Sperduti e Boschi).

Un ringraziamento speciale al Presidente del C.T Anzola Tamara Roveri e al G.A.T Martino Ferrari ma soprattutto all'assessore allo Sport e al Comune di Anzola che ha rifatto i manti dei campi coperti in maniera eccellente.



La signora Irma in combattimento

Irma, cintura nera di Karate

Questa è la storia di Irma, una saggia e sorridente concittadina che alcuni anni fa decise di avvicinarsi alle arti marziali. Certo, il vissuto di ogni persona è personale, ma dovevate vedere l'Irma del 2004 e confrontarla con quella di oggi dopo quasi sette anni di karate. Dal punto di vista della mobilità e della postura fisica è nettamente migliorata e dopo anni di tecniche portate con estrema misura ed eleganza, senza mai esagerare e risultando sempre una presenza tonica all'interno della palestra e del gruppo, credo abbia trovato un equilibrio psico-fisico che probabilmente, senza la disciplina marziale, sarebbe rimasto una chimera.

Niente accade per caso. La parola *dojo* vi dice qualcosa? È la traduzione in giapponese della parola che indica il luogo dell'allenamento ovvero la palestra. È qui, precisamente a Lavino di mezzo, nella palestra della scuola elementare, che ha luogo l'avventura della nostra amica. Dal febbraio del 2004 due volte la settimana per quasi dieci mesi all'anno lei è la prima ad arrivare e partecipare attivamente al montaggio del tatami (materassini sul quale pratichiamo l'arte marziale), e l'ultima a uscire dopo la lezione, non senza contribuire a smontarlo, impilarlo e metterlo sotto chiave. Irma è una donna molto attiva e aiuta anche la figlia a gestire i due nipoti tredicenni divenuti allievi di spicco della nostra società, la "Kiai Do Karate".

Se vi state domandando cosa avrà fatto appassionare Irma al karate, disciplina più nota come espressione di forza fisica e mentale, prestanza atletica e resistenza alla fatica e ai colpi (fortuiti), uno dei motivi è che il karate, come ogni arte marziale, è tutto questo ma è anche tante altre cose. Oltre alla gradevole percezione dell'adrenalina che fluisce mentre si combatte (con le dovute protezioni e nel massimo rispetto dell'avversario), esiste un universo immenso e per la maggior parte a noi sconosciuto che il karate aiuta a rendere manifesto. È l'universo delle emozioni, dei pensieri, delle sfaccettature del nostro essere interiore che il karate contribuisce a portare in superficie aiutandoci ad affrontare gli effetti dei dolori e dei traumi di varia natura, che incontriamo nella vita. Il termine Karate (mano vuota) suggerisce che il praticante alleni la propria mente affinché sia sgombra da pensieri di orgoglio, vanità, paura, desiderio di sopraffazione; egli dovrebbe aspirare a svuotare il cuore e la mente da tutto ciò che provoca preoccupazioni, non solo durante la pratica marziale, ma anche nella vita. Riguardo poi, alla presunta violenza che alcuni pensano sia insita nella pratica, ecco il pensiero di un altro grande maestro: "Il fine ultimo di questa disciplina è 'vincere senza combattere'. L'essenza del Karate è la capacità di sorridere anche nei momenti più difficili. Se non riesci a sorridere non puoi combattere ma se riesci a sorridere che bisogno hai di combattere?". Tornando a Irma, abbiamo deciso di parlarne perché ha appena sostenuto l'esame di primo dan, cioè di cintura nera, tenuto a Cesenatico di fronte ad una commissione di illustri maestri. Dato il buon esito dell'esame, è stato un piacere ed una festa ritrovare questa magnifica settantunenne nel dojo di Lavino, in cui ha sfoggiato con la consueta umiltà e affabilità la sua splendente cintura del colore più pregiato. A Irma un sentito omaggio e un pensiero di riconoscenza perché la sua storia è l'occasione più bella che potevamo avere per richiamare l'attenzione sulle arti marziali e sul loro significato filosofico. L'associazione di karate ad Anzola dell'Emilia si chiama **Kiai Do Karate**, letteralmente "la via dell'unione armonica dello spirito con il corpo". Aspettiamo tutti coloro che vorranno conoscerci.

M.V.

Dall'alto da sx: Palombarini Tommaso, Botticelli Claudio, Sperduti Giuliano, Palli Francesco. In basso da sx: Aramini Paolo (sponsor e titolare del Negozio Tennis Corner Bologna), Chiodi Stefano, Boschi Alessandro.

benetti
cesarino
srl

impianti elettrici industriali
civili e antideflagranti,
cabine di trasformazione,
impianti di allarme,
opere di ristrutturazione edili,
impianti idro-termo sanitari,
condizionamento, gas,
antincendio e fotovoltaico

40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Via Masi, 18/b
Tel. 051.73.50.61
Fax 051.73.51.79
info@benetticesarino.191.it



PER EMERGENZA FESTIVA PERIODO INVERNALE - DAL 15 OTTOBRE
AL 15 MARZO - TEL. 348.40.15.529. SABATO: DALLE ORE 8.00 ALLE
ORE 15.00 - DOMENICA: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00

GESTIONE NORMATIVA "BOLLINO CALORE PULITO"

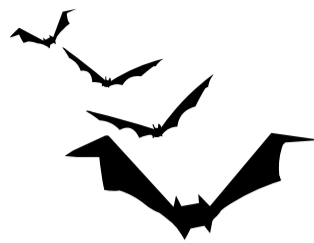
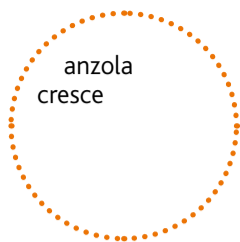
Via 1° Maggio, 4

40011 Anzola Emilia (Bo)

Tel. 051 73.49.68 / 73.54.46 - Fax 051 73.12.05

Sito web: www.bertusi.it

e-mail: bertusi.caldaie@libero.it



Anzola lo sa?

Il Forum Giovani ha intervistato gli anzolesi sul tema delle droghe e delle sostanze. Il 20 dicembre presentazione pubblica del filmato realizzato.

I ragazzi del Forum hanno intervistato alcune cittadine e cittadini di Anzola andando nelle strade del paese per capire quanto sono conosciute le cosiddette "sostanze" e quali le opinioni più diffuse sul mondo della dipendenza da droghe. Col materiale audio-video raccolto è stato realizzato un filmato che, con taglio ironico e curioso, cerca di sfatare i luoghi comuni ma, allo stesso tempo, prova a spiegare come è cambiata la realtà in questo ambito.



Un momento delle interviste

Partecipate numerosi

I ragazzi del Forum Giovani, in collaborazione con il LOOP (Laboratorio Osservazione Organizzazione Prevenzione) invitano tutti i cittadini di Anzola alla presentazione pubblica del filmato:

» **Anzola lo sa? Video interviste alla cittadinanza sul mondo delle droghe, delle sostanze e delle dipendenze.** Seguirà un piccolo dibattito guidato dagli esperti che hanno affiancato i ragazzi nella costruzione di questo video.

Sabato 20 dicembre ore 21.00 sala polivalente del Centro Giovani "La Saletta per quelli che non hanno età", via X settembre 1943 n.43\A. Ingresso libero.

Halloween al Centro Giovani

La festa che tutti stavamo aspettando si è finalmente realizzata! Il 31 ottobre il Centro Giovani di Anzola ha organizzato Halloween con addobbi spaventosi ... ma belli e tanti costumi originali! La festa si è svolta nel tardo pomeriggio e man mano che ragazze e ragazzi arrivavano erano accolti da Viviana, l'educatrice, che ci ha truccati "a tema". Vicino a lei c'erano due ragazze che intagliavano le zucche e tutti abbiamo aiutato a sistemare le cose da bere e da mangiare che ognuno aveva portato. Dopo un paio di minuti Andrea ha iniziato a mettere su la musica e abbiamo iniziato tutti a ballare. C'erano ragazzi che facevano foto, altri che giocavano e altri che proponevano la musica da ascoltare, improvvisandosi ottimi DJ. Verso la fine della serata abbiamo fatto una sfida di ballo: a turno maschi e femmine dovevano ballare una canzone a loro scelta mentre tre ragazze osservavano e facevano i giudici. Alla fine della terza prova i giudici hanno scelto un brano a sorpresa per farcelo ballare. Per fortuna il brano era Waka Waka così ci siamo scatenati ben volentieri e, nonostante l'impegno dei maschi, abbiamo vinto noi femmine anche se questa non è la cosa più importante della festa. L'importante per tutti noi è stato partecipare e divertirci insieme. Il tempo è volato, è stato un pomeriggio a dir poco stupendo. Mi sono davvero divertita molto e spero che ci saranno altre feste al Centro Giovani!!

Luana



La sfida di ballo

2M s.n.c

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Magazzino e Ufficio:
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia
Tel. 051.735309
Cell. Davide: 3488293820

Web: www.bolognaimpianti.it
e-mail: info@bolognaimpianti.it

LAVORI EDILI

AMATO GIUSEPPE

VIA EMILIA, 114/116
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
TEL. E FAX 051 731289
AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT



6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola



Il 2011 sarà un anno difficile: chiediamo un contributo a tutti

Carissime cittadine, carissimi cittadini, ci avviciniamo alla conclusione di questo 2010, un altro anno di crisi che in Italia è più negativa a causa delle difficoltà strutturali e di un governo inadatto che, invece di favorire il lavoro, la scuola, la ricerca, l'economia verde, il futuro dei giovani, ha bloccato il Parlamento e la sua stessa azione, sui problemi del Presidente del Consiglio e quelli della sua maggioranza. Nel momento in cui sto scrivendo non è da escludere una caduta di questo governo.

I numeri del Paese sono sempre più gravi: 26,4% la disoccupazione giovanile, 11% la disoccupazione complessiva, il debito pubblico al 118,5% del PIL, il saldo primario è negativo di 5 miliardi di euro (con Prodi, nel 2007, era positivo per 54 miliardi); il deficit pubblico 2010 è al 5%. Siamo al 67° posto nella classifica mondiale dei Paesi onesti, al 48° per la competitività, al 78° per la produttività. Nella crescita degli ultimi 10 anni siamo al penultimo posto, il 179°! Infine: siamo l'ultimo fra i Paesi dell'OCSE per i fondi alla cooperazione internazionale.

In questa situazione, al contrario di ciò che è stato fatto dal governo tedesco (forte sostegno alla formazione, ricerca ed economia verde) e dal governo francese (forte sostegno alle famiglie, incentivi ai Comuni per gli investimenti), il governo italiano ha modificato in senso deprimente il patto di stabilità e aumentato i tagli, impedito ai Comuni più virtuosi di spendere le loro risorse (il nostro ha più di 3 milioni di euro che non può spendere, non può utilizzare l'avanzo di circa € 500.000), tagliato in modo indiscriminato le risorse per la scuola, limitato la spesa sanitaria, portato a livelli infimi i fondi sociali: da € 2520 milioni del governo Prodi nel 2008, a € 349 milioni del governo Berlusconi nel 2011. E sono fondi per la famiglia, per la non autosufficienza, per l'infanzia e l'adolescenza. Dati incredibili ma purtroppo veri! Il nostro è il peggior governo europeo per i reali aiuti alle famiglie. Oltre allo spettacolo indecente che il suo Presidente offre dal punto di vista dei comportamenti etici. Il decreto di finanza pubblica di fine primavera prevede inoltre, per la prima volta, tagli molto ingenti per la spesa delle Regioni. Uno degli effetti principali, anche da noi, sarà una riduzione significativa del trasporto pubblico ed un probabile aumento dei biglietti (treno, autobus).

Nei prossimi giorni la nostra Giunta presenterà in Consiglio comunale ed ai cittadini il bilancio per il 2011, il più difficile da decenni, in cui, al patto di stabilità ed ai tagli degli anni scorsi, verranno aggiunti altri tagli per effetto del decreto Tremonti. Attualmente la cifra da "tagliare" dal nostro bilancio è più di 1 milione di euro su un bilancio di spesa corrente di circa 9 milioni. Con la necessità del Comune (quindi dei cittadini e delle famiglie) di mantenere gli stessi servizi, di supplire alle mancanze dello Stato (come per la nuova sezione di scuola materna) e di mettere risorse straordinarie per gli interventi anti-crisi a favore delle famiglie colpite da licenziamenti, disoccupazione e cassa-integrazione. In questo contesto, la Giunta ha, nelle prossime settimane, alcuni obiettivi molto impegnativi: l'approvazione, anche dopo una discussione pubblica, del PSC; l'avvio, preceduto da assemblee in tutti i casceggiati a partire da Santa Maria in Strada, della nuova raccolta "porta a porta" dei rifiuti; l'approvazione del bilancio per il 2011; la trasformazione della società patrimoniale Antea e della consorziale Geovest, come richiesto dalla recente legislazione.

Alcuni giorni fa l'assemblea del PD di Anzola ha eletto il suo nuovo segretario comunale: mi fa piacere informarVi che è **Fiorenzo Malaguti**, consigliere del nostro Gruppo. Un "lavinense" conosciuto da tanti cittadini. È per me anche l'occasione per ringraziare di cuore **Stefano Rotundo**, segretario uscente ed ex-assessore al Bilancio. È stato, in modo leale e trasparente, il primo segretario comunale del PD di Anzola, contribuendo in modo significativo agli ottimi risultati politici ed amministrativi degli ultimi dieci anni.

Il 2011 sarà l'Anno Europeo del Volontariato: noi vogliamo che sia l'occasione per un maggiore riconoscimento di questa forma di attività solidale della società civile che ad Anzola fornisce un contributo irrinunciabile. E l'occasione per una maggiore mobilitazione di risorse umane sempre più competenti, colte, dotate di saperi preziosi e di un grande cuore. Sarà molto utile per far fronte a crescenti difficoltà del Comune (per le ragioni prima ricordate) e di altri servizi pubblici (es. l'impoverimento delle risorse alla scuola pubblica).

Come avevamo annunciato qualche mese fa, noi chiediamo a tutti i cittadini anzolesi, italiani e stranieri, nostri elettori e non, un altro contributo, altrettanto prezioso per noi, per migliorare il governo locale e per riattivare la democrazia dal basso, così dimenticata dall'indecente politica urlata sui media. Vi chiediamo un contributo di suggerimenti, proposte, critiche, segnalazioni delle cose che non vanno, dei problemi da risolvere. Per questo motivo abbiamo deciso di fornire un'occasione periodica e costante di incontro.

Ogni secondo sabato del mese dalle 9.30 alle 12.30, noi saremo a Vostra disposizione presso la sede del circolo PD di Anzola, via Grimandi, 20 per ricevervi, incontrarvi, ascoltare ciò che avrete da comunicarci. Con il fine di migliorare, "Insieme per Anzola", il governo locale, il nostro Comune. Vi forniamo qui i recapiti per contattarci anche in modo telematico, sia per comunicare segnalazioni, sia per prendere appuntamenti in momenti diversi dal sabato:

cel. 333 1340226 - e-mail insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

Da questa lunga notte della democrazia si esce certamente con politiche che costruiscano un futuro migliore, con l'impegno ad assolvere ai doveri e difendere i diritti. A partire da quello del lavoro. Quindi noi, vostri rappresentanti, dobbiamo fare ancora meglio il nostro dovere. Ma non basta. Abbiamo bisogno anche di voi, del vostro contributo di idee e delle vostre critiche. Vi aspettiamo. E auguriamo a tutti Voi ed alle Vostre famiglie un Buon Natale ed un 2011 più sereno di quello che sembra prospettarsi.

Loris Marchesini
Gruppo consiliare "Insieme per Anzola, con Loris Ropa"



“ Bilancio comunale 2011: spendere meno e spendere meglio!

Saranno finalmente tagliate le spese inutili? È in preparazione il bilancio comunale per il 2011. La manovra finanziaria del governo non concede molti spazi agli enti locali e i conti da gestire sono appesantiti dal perdurare della crisi economica. Sarà quindi un altro anno difficile.

Chiunque è in grado di comprendere che i vincoli posti dai governi di centrosinistra (Prodi) e centrodestra (Berlusconi) non sono atti lesivi delle autonomie locali, ma scelte di politica economica che tentano di impedire a Regioni, Province e Comuni di gestire i loro bilanci al di fuori di un indirizzo economico generale. Ci spieghiamo meglio con un esempio: se in famiglia entrano meno soldi perché il padre o la madre sono in cassa integrazione, non è necessario essere esperti in economia per sapere che si arriva a fine mese solo riducendo le spese generali e quelle non indispensabili. È la logica riflessione di chiunque sia dotato di un minimo di buon senso.

Pertanto non comprendiamo i motivi per cui sindaco e assessori dovrebbero ridurre il livello dei servizi sociali qualora non riuscissero a pareggiare entrate e uscite nel 2011. Basterebbe che invece di fare propaganda facessero buona amministrazione - come è loro dovere - prendendo esempio dal capofamiglia che se ha meno soldi li usa in modo oculato e compra i libri di testo piuttosto che lo zainetto firmato. Non accettiamo che la maggioranza faccia pagare ai cittadini le conseguenze dei propri errori e dei soldi buttati al vento quando i tempi erano più facili, soprattutto dopo averci criticato per avere votato contro bilanci che invece di qualificare maggiormente le uscite pensavano solo ad aumentare le entrate. Ieri hanno snobbato le nostre richieste di avere un'amministrazione più scrupolosa del denaro pubblico, e oggi minacciano la riduzione dei servizi perché mancano i soldi. Ma perché la Giunta non rivede completamente la destinazione delle spese e riduce quelle non urgenti o non indispensabili? E invece di accusare le opposizioni di non fare proposte utili e sollevare solo polemiche, perché non spiegano come mai continuano ad investire soldi in santuari destinati ai divertimenti (Centro Notti di Cabilia) e in mega-Centri per giovani (500.000 euro)? È forse colpa delle opposizioni se sono stati spesi migliaia di euro per creare sovradimensionati centri sociali come Amarcord, per poi accorgersi che c'era bisogno di una scuola materna? Tralasciamo altri esempi per carità di patria, limitandoci a ricordare le migliaia di euro che occorrono per mantenere tanti spazi sottoutilizzati che sono - comunque - da illuminare, scaldare e conservare.

Infine, ogni bilancio preparato da sindaco e assessori è regolarmente contornato dalla protesta contro il blocco delle assunzioni di nuovo personale. In parte hanno anche ragione, ma qual è il motivo per cui una normale azienda privata si preoccupa di ottimizzare il lavoro dei dipendenti e il Comune no? Perché ogni volta che tocchiamo questo tasto solleviamo un coro di proteste, e nessuno - ripetiamo nessuno - si assume la responsabilità di verificare concretamente una organizzazione del lavoro che occupa tanta gente e che potrebbe essere utilizzata meglio? Sbaglia chi mette sotto accusa i dipendenti pubblici in modo generalizzato, ma sbaglia anche chi non vuole entrare nel merito di situazioni che non dipendono dagli operatori ma da chi organizza il loro lavoro.

Detto ciò, e visto che non siamo solo capaci di criticare, ci impegniamo fin da ora a sostenere la spesa sociale che aiuta le famiglie nei momenti difficili e gli investimenti che creano posti di lavoro e rinforzano l'economia locale. Se preparando il nuovo bilancio il sindaco vestirà i panni di un saggio capofamiglia avrà certamente il nostro sostegno, se - al contrario - continuerà a spendere come ha fatto nel passato ci vedrà certamente schierati contro.

Conti difficili dovuti anche a decisioni sbagliate. Sbaglia chi considera il bilancio del Comune solo una noiosa serie di numeri e capitoli di spesa, perché in quei numeri c'è il futuro degli anzolesi e pertanto il sindaco e gli assessori li dovrebbero spiegare meglio. Se non altro, per rispettare i diritti di quei cittadini che sono puntualmente informati dal PD su come le leggi Finanziarie condizioneranno il nostro bilancio, ma non sono mai informati dei guai causati dalle decisioni sbagliate della maggioranza PD. Ad esempio: perché non dicono che sul prossimo bilancio peseranno negativamente la modifica di AN.T.E.A. (acronimo di Anzola Territorio Ecologia Ambiente) da società di esclusiva proprietà del Comune a società mista pubblico-privato, e le conseguenze dei colpevoli ritardi della maggioranza nell'approvare il nuovo Piano regolatore (PSC)? Nel primo caso dovremo adeguarci alla legge 122/2010 che vieta ai Comuni di eludere i vincoli di bilancio attraverso la creazione di società di comodo a cui delegare la cura del patrimonio comunale, nel secondo caso verranno a mancare le risorse economiche con cui finanziare i nuovi servizi. Quando sindaco e assessori presentarono AN.T.E.A. come un esempio di buona amministrazione, e noi invece sostenevamo che era una delle solite "furbate" per continuare a spendere in modo incontrollato, ci accusarono di miopia politica. Adesso che la verità è venuta a galla, tutte le manutenzioni comunali ritorneranno all'ufficio tecnico e la mancanza del personale ci costringerà ad appaltarle a società esterne. L'inevitabile aumento dei costi ridurrà ulteriormente la cura del verde, dell'illuminazione pubblica e dei fabbricati municipali, facendo vedere a tutti come si amministra male un Comune.

Altro colpo basso alle finanze comunali viene dall'ingiustificato ritardo con cui sarà approvato il nuovo Piano regolatore. Abbiamo già spiegato che le opere pubbliche comunali sono da finanziare prevalentemente con i proventi dei "permessi di costruire" (denaro liquido) e con entrate di altro genere che si realizzeranno solo quando il sindaco indicherà su quali terreni si potrà concretamente edificare. Se il PSC ritarda, per conseguenza verranno a mancare i proventi per finanziare gli investimenti per le nuove opere pubbliche e - almeno in questo caso - sarà difficile continuare a giustificare le nostre ristrettezze economiche dando sempre la colpa ad altri!

Un buon futuro dipende da un buon bilancio, ed è il motivo per cui dedichiamo tanto tempo ad analizzare le proposte di sindaco e assessori e spesso polemizziamo - anche duramente - contro la Giunta che spende male i soldi di tutti.

Gabriele Gallerani, Tiziana Cannone, Riccardo Facchini, Leonardo Zavattaro e Francesco Roncaglia
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ Sulla vicenda Bignami

Per parlare del lavoro e della condizione dei lavoratori, abbiamo chiesto un intervento a Vincenzo Grimandi, funzionario della FLAI-CGIL di Bologna, che segue la vicenda della Bignami. Lo ringraziamo perché il suo contributo, anche se circoscritto alla vicenda Bignami, ci aiuta a rappresentare il mondo del lavoro attraversato da una crisi che non risparmia le aziende del nostro territorio.

La Cooperativa Agricola Anzolese è in liquidazione coatta, la formula tecnica per indicare il fallimento: l'azienda è quindi fallita. Detto questo, vorrei riavvolgere il nastro e partire dall'inizio, dal giugno 2009, quando scoppia la crisi del gruppo Bignami. La situazione è drammatica. La Flai Cgil viene contattata mercoledì e ci vien detto che venerdì l'azienda avrebbe chiuso. Il quadro che avevamo davanti era il seguente: lavoratori a cui veniva applicato il contratto del commercio che non avevano diritto ad accedere agli ammortizzatori sociali; lavoratori avventizi - gli stagionali -, che non avevano diritto agli ammortizzatori sociali; apprendisti che non avevano diritto agli ammortizzatori sociali. I lavoratori a tempo indeterminato erano i soli ad averne diritto, ma non c'era l'anticipo da parte dell'azienda, data la sua situazione finanziaria, e l'INPS avrebbe pagato dopo sei mesi. Per alcuni dipendenti la casa avuta in affitto dipendeva dal rapporto di lavoro con l'azienda: perso il lavoro, persa la casa. Questo era il quadro.

Siamo riusciti a dare risposte a tutti: gli ammortizzatori sociali sono stati estesi a tutte le maestranze e le banche hanno anticipato le competenze di cassa integrazione. Con il Comune di Anzola abbiamo lavorato per dare risposta al tema casa: alcune situazioni sono risolte, altre sono in via di soluzione. Abbiamo garantito tutela a tutti, agendo sugli effetti della crisi ed abbiamo prodotto risultati apprezzati dai lavoratori. **Qui c'è un primo punto politico:** non è più possibile avere un sistema di tutele diverso, in alcuni casi del tutto assente, a seconda della tipologia di azienda, del CCNL applicato e del tipo di contratto di lavoro (termine, interinale, indeterminato), bisogna che venga definito al più presto un sistema di regole e di diritti universale, a partire dagli ammortizzatori sociali, esigibile per qualsiasi tipologia di rapporto di lavoro. A più di un anno di distanza, la situazione rimane complicata, in quanto nessuna iniziativa imprenditoriale alternativa si è ancora prospettata. **L'unica proposta in campo,** ad opera degli stessi lavoratori, è la costituzione di una struttura produttiva per la lavorazione delle carni, che necessita di appoggio e sostegno finanziario/industriale ma potrebbe rappresentare una via di uscita. Bisogna interagire su un terreno vero, il diritto al lavoro: i lavoratori della Agricola Anzolese chiedono alle istituzioni, al mondo imprenditoriale, alla Lega delle Cooperative, di offrire loro un contributo per costruire insieme la risposta al lavoro ed al diritto per ottenerlo, ed evitare ancora una volta la sconfitta, dovuta alla crisi ma anche alla incapacità di reagire ad un destino apparentemente ineluttabile.

Il sindacato chiede di riattivare l'attenzione su questa importante vicenda, emblematica della fragilità "di sistema" che investe centinaia di aziende e migliaia di lavoratori.

● Vincenzo Grimandi

“ Facchini, Gallerani e la metafora popolare sul lupo

Ci scusiamo con i lettori ma, per l'ennesima volta, dobbiamo replicare ai colleghi Facchini e Gallerani visto che, dopo l'appello e le considerazioni che abbiamo pubblicato su Anzolanotizie di ottobre, non hanno perso l'occasione di utilizzare la bugia come "arma" politica.

Eppure recentemente e pubblicamente, Gallerani ha sostenuto che bisognava cambiare modo di fare politica, perché le persone si sono disaffezionate e il "teatrino" nazionale a cui assistiamo tutti i giorni non è di buon esempio. Noi, dubbiosi, l'avevamo creduto. Ora, dopo brevissimo tempo, ci dobbiamo ricredere perché, come dice il detto, "il lupo perde il pelo ma non il vizio". I loro scritti pubblici sostengono che sono gli unici che "hanno presentato proposte alternative al PSC", sapendo che così non è: invitiamo le persone a visitare il sito del Comune per leggere che, da oltre un anno, abbiamo depositato osservazioni e dal 1992 sosteniamo la realizzazione del Parco naturalistico e la tutela dell'area agricola di via Baiesi/via Lunga. In buona e onorata compagnia degli ambientalisti anzolesi a cui la nostra comunità riconosce la funzione sociale, culturale e propositiva che da 20 anni svolge.

Dov'erano lor signori allora? Perché non considerano le nostre numerose iniziative fatte sull'urbanistica con esperti di fama nazionale? Lì, e non solo, abbiamo esposto il nostro pensiero e la coerente proposta sul futuro sostenibile di Anzola.

Oggi arrivano in ritardo, depistano gli eventi, tentano di riscrivere il nostro impegno "storico" ribaltando le responsabilità, seminando menzogna. Ancora falso e semplicistico è scrivere che diciamo "sempre no a nuovi insediamenti"; tanto che le nostre pubbliche osservazioni sono rivolte quasi esclusivamente alla conservazione dell'area agricola e indicano una nuova crescita economica e occupazionale che basa le sue fondamenta anche sull'agricoltura e sulla sostenibilità ambientale, non sulla complessità dei nuovi insediamenti previsti dal PSC.

Usare come linguaggio politico la menzogna e perseverare in questo, vuol dire avversare il confronto pubblico e il senso civico della nostra comunità. Cosa dire ancora? Che noi, agli interessi particolari e al consenso politico a tutti i costi, preferiamo quelli che riguardano il presente e il futuro di tutti. Auguri di Buone Feste a tutti i lettori.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi
Gruppo consiliare "Sinistra unita per Anzola"



8 Regole condivise per la corretta circolazione dei mezzi pesanti

Il 29 settembre scorso, il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale di Terred'Acqua ha organizzato un incontro pubblico rivolto a tutta la cittadinanza ed in particolare alle associazioni di categoria e alle cooperative di autotrasportatori: il tema riguardava l'analisi delle nuove e vecchie regole che disciplinano la corretta circolazione dei mezzi pesanti. Date le novità normative recentemente introdotte, all'incontro hanno partecipato circa una sessantina di addetti del settore: la partecipazione da parte loro è stata davvero attiva, a riscontro del grande interesse ed attualità degli argomenti trattati, e le domande sono state numerose ed articolate.

L'attenzione si è puntata in particolare sulla **lista di controllo**, documento che gli operatori di Polizia Stradale redigono ai sensi della Circolare Ministeriale del 04/06/2009 al momento del controllo su strada di un veicolo pesante; la Prefettura richiede riscontro preciso in merito ai controlli effettuati sia sul veicolo, sia sui documenti relativi al trasporto effettuato.

La **scheda di trasporto** e la sua compilazione ha suscitato molte domande, evidenziando dubbi ed incertezze tra gli astanti, al pari dei **moduli delle assenze** per i conducenti: gli operatori di PM hanno ribadito che tali moduli devono essere compilati a macchina prima del controllo e non al momento dello stesso, a penna, in maniera approssimativa.

Il tema però di maggiore interesse è stato quello relativo all'**uso del cronotachigrafo** e conseguentemente al rispetto della normativa sui **tempi di riposo e le pause di guida**, oltre che sulla corretta compilazione dei fogli di **registrazione manuale**.

Oltre ad altre questioni di non minore importanza, a conclusione dell'incontro si è richiamata l'attenzione dei partecipanti sulla modifica della normativa in materia di **guida sotto l'influenza dell'alcool**. Il legislatore ha infatti inasprito ulteriormente le sanzioni pecuniarie, ed ha fissato a **zero il tasso alcolemico** che deve essere presente nel sangue durante la guida dei veicoli pesanti. A differenza dei conducenti occasionali, se il professionista del volante viene trovato alla guida con un tasso alcolemico compreso fra 0 e 0,5 grammi per litro di sangue è passibile di una sanzione pecuniaria di €.155,00 e la decurtazione di 5 punti dalla patente di guida o dal CQC che possono diventare €.310,00 euro e 5 punti nel caso in cui sia coinvolto in un sinistro stradale.

Questo momento di confronto utile ad entrambe le parti, è il primo di una serie che il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Terred'Acqua sta organizzando per diffondere la conoscenza delle materie che riguardano la sicurezza stradale e la tutela del cittadino.

A cura del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Terred'Acqua



Un momento del seminario

Tieni la sporta!

Dopo i termometri al mercurio, banditi per legge dallo scorso anno, un altro oggetto di uso quotidiano sta per sparire: le buste di plastica.

Troppo inquinanti e pericolose per l'ambiente, l'Unione Europea ne aveva decretato la morte per l'1.1.2010 ma i sacchetti di plastica hanno resistito infatti la data di "esecuzione" in Italia è stata spostata per Decreto Legge all'1.1.2011. Per gli shopper è iniziato il conto alla rovescia ma i danni che finora hanno prodotto alla salute del pianeta, sono incalcolabili. Ogni anno, nel mondo, vengono prodotte circa 500 miliardi l'anno di buste, una cifra impressionante se si pensa che la vita media di un sacchetto è di circa mezz'ora (dal supermercato al frigo di casa, ad esempio) e che, secondo gli ambientalisti, per smaltirne uno abbandonato in mare o in terra occorrono tra i dieci e i venti anni.

Dal 1° gennaio 2011 dovremo farne a meno. Torneranno di moda i carrellini della spesa e le borse di cotone. L'industria ha iniziato ad organizzarsi, così come la grande distribuzione. A novembre 2009 Coop Italia (prima catena italiana) le ha sostituite con nuove borsine 'verdi' in materiale chiamato mater-bi, completamente biodegradabili, utilizzabili per la raccolta differenziata dei rifiuti organici e in grado di divenire compost, un terriccio utile in agricoltura e nel giardinaggio.

Cambiare abitudini consolidate non è semplice, c'è una resistenza da vincere perchè la sportina di plastica non è un accessorio ma piuttosto un comportamento. A chi non è capitato di acquistare un oggetto piccolo e vederlo avvolgere in una sportina di plastica? Quante volte abbiamo risposto - no grazie non importa lo metto in borsa -? Poche. In media ogni cittadino italiano usa annualmente 30 kg di shopper di plastica, un oggetto utile per pochi minuti e che poi diventa il rifiuto più diffuso nei nostri mari (dove il 90% della spazzatura galleggiante è costituito da plastica), sulle nostre spiagge, nei nostri parchi e sui nostri monti.

In Cina, a un anno dall'entrata in vigore del divieto di usare la plastica per impacchettare la spesa, il conto del risparmio energetico è davvero positivo: risparmiati 1,6 milioni di tonnellate di petrolio e salvati dall'uso 40 miliardi di sacchetti. Il loro consumo è crollato di 2/3 in un anno. Se ce la fa la Cina, noi no?

Nel nostro piccolo abbiamo condotto la battaglia antisacchetti di plastica aderendo a varie iniziative fra le quali "Porta la sporta" con cui abbiamo regalato centinaia di borsine di stoffa ai cittadini.

Vivere senza plastica è possibile e sicuramente più economico.

Mirna Cocchi
Assessore all'Ambiente

ristorante enoteca

per piacere la cucina deve essere genuina

tipico toscano

By Butteri

Anzola Emilia
Via Grimaldi, 10
051/5878519

FRANCESCHINI
MARMÌ SRL

LAPIDI E CIPPI

Via della Libertà, 3
41013 Piumazzo di Castelfranco E. (MO)
Tel. 059.931133 - Cell. 347.9420991



Stagione sciistica

Il Parco regionale Corno alle Scale comunica che per la stagione sciistica 2010-2011 i residenti dei Comuni convenzionati con il Parco, tra cui Anzola dell'Emilia, potranno usufruire dello sconto del 10% sul costo Ski-pass, presentando alle casse un documento che attesti la residenza.

Per informazioni
tel. 0534 51761
info@parcocornoallescalle.it
www.parcocornoallescalle.it

Occhio al parcheggio

Nel riscontrare con soddisfazione l'ottima affluenza nell'utilizzo del treno dalla stazione di Anzola, vorremmo richiamare l'attenzione degli utenti sul fatto che la stazione è ben servita di parcheggi. Oltre al parcheggio di Largo Dossetti raccomandiamo di usare maggiormente il parcheggio interno alla stazione con accesso da via Benati e il parcheggio con accesso da via Mazzoni e Bosi. Grazie per l'attenzione e la disponibilità.

● L'Amministrazione comunale

Aiuti economici a chi riqualifica e conserva l'ambiente

Nell'attuale momento di crisi, che investe anche il settore agricolo, possono risultare particolarmente allettanti le nuove misure del **Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna**. Si tratta di un'opportunità per gli imprenditori che può fornire un sostegno alle aziende agricole e comportare un beneficio ambientale per tutti. Il Programma di Sviluppo Rurale delinea le strategie e gli interventi per migliorare la competitività dei settori agroalimentare e forestale, tutelare l'ambiente ed il paesaggio agrario e contribuire allo sviluppo delle aree rurali. Tutto ciò avviene attraverso l'erogazione di specifici **contributi economici**. Gli indirizzi generali delle misure agro-ambientali contenute nel Programma di Sviluppo Rurale provengono dall'Unione Europea (che eroga sostanziosi contributi) e vengono adeguati dalle Regioni e dalle Province alle diverse realtà locali. La necessità di una riqualificazione ambientale in pianura viene quindi evidenziata a livello europeo e viene riconosciuta concretamente mediante una incentivo economico alle aziende agricole che vi facciano ricorso.

Per scendere nel concreto, l'Azione 3 della **Misura 216** del Programma di Sviluppo Rurale eroga contributi a chi intende **rinaturalizzare** da un minimo del 5% ad un massimo del 10% della superficie agricola utilizzata (S.A.U.). L'impegno è di durata decennale e viene compensato con cifre variabili dai 1.000 ai 1.300 euro per ettaro.

Tra le Azioni della **Misura 214** è prevista l'erogazione dei medesimi contributi per la **conservazione di piantate, filari alberati, siepi, boschetti, stagni e maceri (Azione 9)**. Nel caso in cui i contributi non venissero utilizzati - sarebbe il colmo! - questi dovranno essere restituiti all'Unione Europea.

Chi fosse interessato a ricevere informazioni più approfondite può rivolgersi allo Sportello Agricoltura e Ambiente che ha sede presso il Municipio il martedì mattina a settimane alterne dalle 9.30 alle 12.30 oppure chiamare il numero 340 8139087.

Attenzione perché il bando si è aperto il 29 ottobre e chiuderà il 15 dicembre.

● A cura di Sportello Agricoltura Ambiente



Bonifica Renana: elezioni consortili per il mandato amministrativo 2011-2015

Dal 3 al 12 dicembre 2010 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del consiglio del Consorzio della Bonifica Renana. Possono avvalersi del diritto di voto tutti coloro che sono in regola con il pagamento dei contributi di bonifica. Nel sito internet del consorzio www.bonificarenana.it è consultabile tutta la modulistica relativa alle elezioni. Lo Statuto del Consorzio in merito dell'esercizio del voto, recita:

» "Fanno parte dell'assemblea elettorale con diritto all'elettorato attivo e passivo, tutti i proprietari degli immobili iscritti nel catasto consorziale che abbiano compiuto 18 anni, godano dei diritti civili e siano in regola con il pagamento dei contributi consortili. - in caso di comunione il diritto di voto è esercitato una sola volta con riferimento alla comunione medesima. Ove non venga nominato un diverso rappresentante della comunione, il diritto di voto è esercitato dal comproprietario destinatario della richiesta di pagamento del contributo di bonifica in qualità di rappresentante della comunione. - per i minori e gli interdetti il diritto di voto è esercitato dai rispettivi rappresentanti legali; per i falliti e i sottoposti all'amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato dal curatore o dall'amministratore. - per le società, gli enti, i soggetti collettivi e per le persone giuridiche in generale, pubbliche e private, il diritto di voto è esercitato dal rappresentante legale o da un suo delegato."

● Ufficio comunicazione Bonifica Renana

● Viale alberato misto in Terred'Acqua

Avvocati
Commercialisti
Consulenti del Lavoro

Monica Bartolini
Avvocato

Elisabetta Dalrio
Commercialista
revisore contabile

Annalisa Borghi
Commercialista
revisore contabile

Costanza Farioli
Consulente del lavoro

Studio Associato
Bartolini Borghi Dalrio Farioli
Via Goldoni, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
tel. 051.734268 - fax 051.6425251
www.studioacc.it - info@studioacc.it

Si riceve su appuntamento

AL VOSTRO SERVIZIO DA OLTRE 80 ANNI

Impresa Funebre
A. Vecchi

dei F.lli Lelli

Piazzale del Cimitero di Anzola Dell'Emilia (BO)
Tel. **051.731.320** Notturno: **051.575.199**



PREMIO PER I 80 ANNI DI ATTIVITÀ



PREMIO PER L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE E PER IL PROGRESSO ECONOMICO



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2000



per ragioni di spazio la rubrica "150 anni di Italia" di Alex Caselli riprenderà in gennaio



10

1944-2010 Sessantaseiesimo anniversario del rastrellamento di Anzola

» Lunedì 6 dicembre

Ricorderemo il 66° anniversario del rastrellamento operato dai nazifascisti il 5 dicembre 1944, per reprimere il movimento partigiano anzolese. In questa occasione saranno ricordati i partigiani caduti per liberare l'Italia dal regime fascista e dall'occupazione tedesca

ore 19.00 Staffetta podistica

Partenza degli atleti della staffetta podistica con le fiaccole dalle frazioni di S. Maria in Strada, S. Giacomo del Martignone e Lavino di Mezzo, in collaborazione con la Polisportiva Anzolese. Arrivo previsto per le ore 19.50

ore 20.00 Corteo di commemorazione

Nella piazzetta antistante la Chiesa dei SS. Pietro e Paolo ritrovo degli atleti, dei cittadini e dei rappresentanti delle Istituzioni, accompagnati dai gonfaloni. Saluto di Don Stefano Bendazzoli. Sfilata accompagnata dal Corpo Bandistico Anzolese. Sosta in Piazza Giovanni XXIII per ricordare i partigiani caduti. Sosta in piazza Berlinguer per la deposizione di una corona di alloro al monumento dedicato ai partigiani di Anzola

ore 20.30 Commemorazione del rastrellamento di Anzola

Sala consiliare del Municipio
Interverranno **Loris Ropa**, sindaco di Anzola dell'Emilia e **Anna Cocchi**, presidente dell'AN-PI Anzola dell'Emilia

ore 20.45 Letture inerenti il periodo fascista

a cura di una delegazione di ragazzi e ragazze della scuola media "G. Pascoli"

ore 21.00 Arrivederci ragazzi

Proiezione del film di Luis Malle

» Domenica 12 dicembre ore 8,40

Via Emilia, di fronte ex Coop
Partenza per Sabbiuino dove verrà commemorato l'eccidio di Monte Sabbiuino

Un ringraziamento speciale a tutti i ragazzi delle classi terze della scuola media "G. Pascoli" di Anzola dell'Emilia che, in occasione della commemorazione del rastrellamento di Anzola, hanno intrapreso un percorso di ricerca storica in archivio, di ascolto (con visite a Sabbiuino e proiezioni) e di elaborazione che si concretizzerà in una mostra che sarà allestita in Comune nell'aprile 2011.

●
Marica Degli Esposti
Segreteria del Sindaco



Buone Feste!

Il Comune, le Associazioni di volontariato, le aziende e i commercianti presentano Anzola in Festa, la manifestazione coordinata dalla Pro Loco che rende le Festività natalizie più calde e più belle.

Anzola in Festa 2010 prenderà il via l'8 dicembre con un calendario di iniziative che hanno lo scopo di creare, per le vie del paese, un arredo urbano consono alle festività natalizie e realizzare momenti di intrattenimento e gastronomia per i cittadini anzolesi e tutti i visitatori. La Pro Loco con il concorso di aziende, associazioni e famiglie realizzerà la 3^a edizione della manifestazione "Presepi fuori dalla porta", una settantina di presepi nelle piazze, nei negozi, nei condomini, ecc. Verrà riproposta anche l'iniziativa "Segui la Cometa" con l'adesione dei commercianti che distribuiranno ai clienti una cartolina augurale con la quale si potrà ritirare, presso l'area del volontariato, un simpatico omaggio.

L'8, il 12 e il 19 dicembre funzionerà uno stand gastronomico affiancato dai tradizionali mercatini artistico, enogastronomico e quello del volontariato anzolese. Il trenino di Babbo Natale sarà con noi distribuendo caramelle e palloncini ai bambini (a cura del Comitato Carnevalesco Anzolese). La Consulta del volontariato sarà presente in piazza con la "Casetta della solidarietà" un punto di raccolta per le offerte solidaristiche dei cittadini anzolesi e tanti appuntamenti faranno da corollario alle giornate prenatalizie su proposta di associazioni, parrocchie e Comune. Il tutto avrà il culmine la notte del 31 dicembre con il tradizionale brindisi in Municipio e i fuochi artificiali. Pur nelle ristrettezze del momento economico, Anzola in Festa si presenta come un'edizione di tutto rispetto, abbellita da ben quattro alberi di Natale installati anche nelle frazioni, con la collaborazione di Phytos srl.

●
Alfonso Racemoli
Presidente Pro Loco



● Presepi 2009: Poliambulatorio La Salute, Gaddi Guido e Desolina. In alto negozio Bimbi Eleganti.

Angeli tra le macerie

Giovedì 9 dicembre ore 20.00 Municipio
Inaugurazione mostra fotografica "Angeli tra le macerie"
Parole e immagini per raccontare l'esperienza del volontariato durante il terremoto in Abruzzo. In collaborazione con la Consulta del Volontariato. Visitabile fino al 5 gennaio 2011

Problemi e aspettative dell'oggi. Tavola rotonda con **Pier Luigi Biondi** Sindaco Villa Sant'Angelo, **Loris Ropa** sindaco di Anzola dell'Emilia, **Carlo Castellucci** assessore Politiche del benessere, Volontariato e Protezione Civile, **Fabio Reami** Protezione Civile Regione E.R., **Marco Federici** giornalista e autore del libro "Angeli tra le macerie"



● Villa Sant'Angelo dopo il terremoto

Il mercato settimanale

Per le festività natalizie il mercato settimanale previsto per sabato 25, sarà anticipato a **venerdì 24 dicembre** mentre quello previsto per sabato 1 gennaio non avrà luogo.

Altri eventi...

» Domenica 5 dicembre ore 16.00

Sala polivalente della Biblioteca Comunale
Boog e Elliot a caccia di amici
Film d'animazione regia di Roger Allers, Jill Culton, Anthony Stacchi

» Mercoledì 8 dicembre dalle 15.00

Area mercatino del volontariato
Torneo di calcio balilla
a cura del Centro Giovanile in collaborazione con AVIS Anzola.

» Giovedì 9 dicembre ore 15.30-18.00

Piazza Grimandi
Il Volontariato anzolese accoglie doni per le famiglie bisognose

» Sabato 11 dicembre ore 20.00

Padiglione Le Notti di Cabiria
Festa annuale dell'Anzolavino Calcio
In collaborazione con Pro Loco

» Domenica 12 dicembre ore 16.00

Sala polivalente della biblioteca comunale
Spettacolo per bambini
a cura di Teatrindipendenti

» Mercoledì 15 dicembre ore 20,30

Sala polivalente Biblioteca comunale
Facciamoci gli auguri
con il Centro Famiglie

» Giovedì 16 dicembre ore 15.30-18.00

Piazza Grimandi
Il Volontariato anzolese accoglie doni per le famiglie bisognose

» Giovedì 16 dicembre ore 17.30

Biblioteca comunale
Laboratorio di Natale
con Tiziana Grasso, Danilo e Demetrio Pedrini

» Giovedì 17 venerdì 18 dicembre ore 15,30-18,00

Piazzale Coop via Terramare
Il Volontariato anzolese accoglie doni per le famiglie bisognose

» Sabato 18 dicembre ore 16.00

Piazza Grimandi e Municipio
Inaugurazione della Manifestazione
Presepi fuori dalla Porta
Seguirà itinerario dei Presepi

» Sabato 18 dicembre, ore 16.00

Centro civico di Lavino di Mezzo
Laboratorio di Natale
con Tiziana Grasso, Danilo e Demetrio Pedrini

» Sabato 18 dicembre ore 21,00

Centro sociale Ca' Rossa
Ballo con orchestra dal vivo

» Domenica 19 dicembre, ore 16.00

Casa dell'Accoglienza della parrocchia
Giochi e magie del mago Benito

» Domenica 19 dicembre ore 21.00

Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo
Concerto della Corale della chiesa parrocchiale



TeatrinIndependenti
Associazione Culturale



Termina un anno poco brillante per Avis!

Nonostante gli sforzi di tutte le Avis di Bologna e provincia per sensibilizzare i cittadini al dono del sangue, sono mancate un migliaio di donazioni. I fattori sono molteplici ma primo su tutti è la difficoltà a comunicare il bisogno. Per quanto ci riguarda saremo in piazza nelle giornate dei mercatini di Natale, per dare informazioni, accogliere nuovi donatori e scambiarsi gli auguri, nella speranza che il nuovo anno sia più positivo per la nostra associazione e quindi per chi può vivere grazie a quello che facciamo. **Buon Natale e felice anno nuovo a tutti.**

Donare, l'unico fatto di sangue che rientra fra le buone notizie!

PER INFORMAZIONI:

AVIS
piazza Berlinguer 5,
il sabato ore 10,30-11,30
Sergio Bavieri, 3395663461
sergio.franca@virgilio.it

CENTRO MOBILE
c/o Poliambulatorio via 25 Aprile
dalle 7,30 alle 10,30 nelle domeniche: 23 gennaio, 27 marzo, 26 giugno, 24 luglio, 25 settembre, 23 ottobre

AVIS PROVINCIALE
051 388688
www.avis.it/bologna
via Dell'Ospedale, 20
ore 7-10,30 tutti i giorni 051 6478011

Corso di animazione di pupazzi e burattini

3, 4, 5 dicembre 2010
a cura del burattinaio argentino Adrian Bandirali
Sala polivalente Biblioteca comunale di Anzola dell'Emilia

Tematiche e svolgimento del corso: studio dei personaggi e manipolazione; costruzione di una marionetta in gommapiuma con bocca attraverso l'apprendimento di una tecnica veloce con l'obiettivo di trasmettere concetti importanti nella realizzazione di un personaggio/ burattino; capire come muovere e come portare i burattini in scena (quando parlare, le pause, il tempismo, gli sguardi ecc.); conoscenza dei fondamenti del teatro dei burattini.

Materiale da portare: camicia a "maniche lunghe strette" da rompere; forbici lunghe (non con la punta arrotondata); bottoni; lana colorata; maglietta da bambino (circa sette anni); materiale vario che possa sembrare occhi orecchie ecc.

Il corso è rivolto a chiunque, dai 16 anni in su, voglia conoscere o approfondire la tecnica di animazione del teatro di animazione.

Per iscrizioni: tel. 347 2217592
www.teatrinindependenti.it
info@teatrinindependenti.it

Mo' chi eni e c'sa feni

Abbiamo pensato ad un cittadino che non conosce la Ca' Rossa e che, incontrando Dina Turrini prende il coraggio a quattro mani e domanda... Ecco come il presidente risponde al nostro cittadino immaginario ma non troppo.

» CHE COSA È LA CÀ ROSSA?

La denominazione ufficiale è Centro Sociale Ricreativo Culturale Cà Rossa e si tratta di un'organizzazione di volontari il cui obiettivo è di contribuire a migliorare le condizioni di vita della nostra comunità con un'attenzione particolare per le persone anziane. Facciamo parte di un'associazione nazionale, Ancescao, che raggruppa tutti i centri come il nostro; ne consegue che tutti i soci Ancescao possono accedere ai servizi di tutti i centri associati.

» LA VOSTRA SEDE È PROPRIO UNA BELLA PALAZZINA MA SE VENGO COSA TROVO?

Innanzitutto i servizi che i nostri soci chiedono, come il bar, aperto tutti i pomeriggi per giocare a carte e incontrare altre persone, sia donne che uomini. Poi il ballo: da ottobre ad aprile ogni sabato sera si balla e a sabati alterni si cena con polenta e coniglio o baccalà. Nello stesso periodo, ogni domenica pomeriggio si gioca a tombola: la nostra è una "piccola" tombola che però accoglie dalle 60 alle 80 persone per un pomeriggio in compagnia. Ogni anno, si organizza la cena sociale, la festa del centro, il pranzo dei soci anziani soli, le commedie dialettali, lo spettacolo di Natale, la gita sociale, il soggiorno al mare o in montagna. A queste si aggiungono iniziative particolari come la mostra artistica di quest'anno, per celebrare il decennale della Cà Rossa. Siamo anche gemellati con il centro Stellastadio di Livorno, con cui sono iniziati i primi incontri.

» HO SENTITO DIRE CHE I VOLONTARI DELLA CA' ROSSA LAVORANO PER IL COMUNE, È VERO?

Le attività di volontariato in cui si impegnano i nostri soci sono tante, e vengono effettuate anche in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Anzola. Ci occupiamo del trasporto di anziani a visite ed esami, del supporto al servizio scuola con i vigili volontari, abbiamo accompagnatori che affiancano gli insegnanti durante le uscite scolastiche e altri che portano a scuola i ragazzi disabili. A questi servizi vanno aggiunti il supporto al Caffè Alzheimer e quello all'ASP per gli ospiti del Centro Diurno. Alla Cà Rossa sono poi affidate l'assegnazione e la gestione amministrativa degli orti vicini alla nostra sede. In un ambito sociale più ampio, possiamo ricordare il contributo dei nostri volontari alla Cena della Solidarietà, organizzata ogni anno, in piazza, dalla Consulta del Volontariato e il sostegno economico offerto ad altre organizzazioni territoriali per aiutare famiglie in difficoltà e altre priorità sociali.

» MA SE FREQUENTO LA CA' ROSSA MI DEVO IMPEGNARE PER FORZA?

Dipende dal socio, certo un aiuto è sempre ben accolto ma si può essere impegnati da un'ora ogni tanto fino a quanto il volontario ritiene. L'unico impegno che chiediamo è quello di rispettare gli impegni presi, salvo cause di forza maggiore. Essere volontari impegna reciprocamente le persone e non è giusto dire "ho accettato un servizio ma poi lo faccio se ne ho voglia".

» QUANTO GUADAGNA UN VOLONTARIO?

Economicamente niente. I nostri volontari svolgono le loro attività per altri tipi di remunerazione.

La più "gettonata" è la soddisfazione personale. Alla cena sociale c'erano 160 partecipanti, alla cena della solidarietà oltre 300: abbiamo visto dei volontari controllare perfino che sui tavoli apparecchiati, tutti i bicchieri fossero in perfetta simmetria. Alla fine di questi eventi, l'applauso dei partecipanti dà una carica di autostima che rimane dentro per parecchio tempo. Lo stesso vale quando si trasporta una persona anziana ad una visita o si crea un rapporto amichevole con le famiglie che hanno ragazzi disabili. Spesso, uno dei motivi di soddisfazione è svolgere un'attività in gruppo: tra tanto lavoro, qualche risata e qualche scherzo bonario, si crea un senso di comunità che fa bene all'anima.

» CONSIDERATO CHE SIETE TUTTI VOLONTARI, QUANTO SIETE DISPONIBILI AD ACCETTARE LE CRITICHE?

La Cà Rossa non è patrimonio dei volontari ma di tutti i soci e quindi ben vengano le critiche costruttive perché aiutano tutti a migliorare, mentre i mugugni fatti in strada non servono.

» ALLORA POSSO VENIRE A TROVARVI ANCH'IO?

Senz'altro la aspettiamo! Può venire quando vuole tutti i pomeriggi in via XXV Aprile 25 e chiedere informazioni o uno specifico appuntamento con uno di noi.

A cura del Comitato direttivo del Centro Ca' Rossa

Pranzo per Libera



Domenica 5 dicembre 2010, alle ore 12.30 presso la sede della bocciofila di San Giovanni in Persiceto è stato organizzato un pranzo a favore dell'associazione Libera.

È una iniziativa sviluppatasi ad opera di un gruppo informale composto da rappresentanti di circoli Arci, di centri sociali Ancescao, di sezioni ANPI, della Lega SPI CGIL, dell'Istituto Archimede, di amministratori dei Comuni di Terred'Acqua, dell'associazione Libera con lo scopo di superare le difficoltà del presente e di rilanciare azioni che contrastino la disgregazione sociale, che favoriscano la conoscenza e l'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla giustizia. Il programma prevede la commemorazione del Rastrellamento di Amola, Le Budrie, Borgata Città, seguito da un pranzo i cui proventi sono destinati a contribuire alla realizzazione del progetto educativo "una settimana per la legalità" dell'ISIS Archimede, campo di volontariato sui terreni confiscati alla mafia. Per ulteriori informazioni, Centro Amarcord maria.fabiani.44@tiscali.it

Maria Fabiani

Sostegni allo studio

La Coop Casa del Popolo, informa tutte le famiglie e gli studenti universitari di Anzola dell'Emilia che fino al 31 dicembre 2010 sarà possibile fare richiesta alla Coop stessa per accedere ad una delle borse di studio messe a disposizione per l'anno accademico 2010-2011. I moduli di domanda sono a disposizione presso la Casa del Popolo il mercoledì dalle 10 alle 12 oppure presso l'URP del Comune. Per informazioni è possibile chiamare il tel. 051 733048 oppure cell. 3283667181.



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI DI DICEMBRE 2010

ANZOLA
in Festa

**MERCOLEDÌ 8, DOMENICA 12
E DOMENICA 19 DICEMBRE**

DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 19,00

IN PIAZZA GIOVANNI XXII ED IN PIAZZA GRIMANDI
Mercatino artistico, esposizioni enogastronomiche,
area del Volontariato Anzolese
Stand Gastronomici
Animazioni e Trenino per i bambini

GRUPPO
LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
ANZOLA EMILIA

CONSORZIO
IMPREDITORI EDILI

meccanica
MG Grandi s.r.l.
Lavorazioni a controllo numerico
Via Caduti di Sabbiano, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy
Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96

Venturi **COMIT**
AUTOSPURGHETTI s.p.a. **SINSEPT**
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RIBANAMENTO

CPL CONCORDIA
Group

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

FABBRI
1905

PIEDIL

Auto
Mandini
MULTIBRAND
AUTO
ACQUISTO

Venturi
VENTURI BRUNO
Autospurghetti e Spurgiti
DAL 1990
LA GARANZIA
PER UN AMBIENTE
PIÙ PULITO

Aereospurghi s.r.l.
di Roberto Venturi
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia BO
Tel. 051732354 - Fax 051732355
e-mail: aereospurghi@comit.it

COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO